

ANNO 2000

JAHR 2000

PARTE PRIMA

ERSTER TEIL

LEGGI E DECRETI

GESETZE UND DEKRETE

REGIONE AUTONOMA TRENINO-ALTO ADIGE

AUTONOME REGION TRENINO-SÜDTIROL

[B051000116893]

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 ottobre 2000, n. 6/L
(registr. alla Corte dei conti il 5.12.2000, reg. 1, foglio 9)

Approvazione del regolamento di esecuzione previsto dall'articolo 7, comma 3 della legge regionale 24 maggio 1992, n. 4, come sostituito dall'articolo 1, comma 1, lettera h) della legge regionale 19 luglio 1998, n. 6

LA PRESIDENTE

Visto l'art. 6 dello Statuto di autonomia approvato con D.P.R. 31 agosto 1972, n. 670;

Visto l'art. 43 dello Statuto di autonomia approvato con D.P.R. 31 agosto 1972, n. 670;

Vista la legge regionale 24 maggio 1992, n. 4 recante "Interventi in materia di previdenza integrativa", modificata ed integrata dalle leggi regionali 19 luglio 1998, n. 6 e 20 novembre 1999, n. 6;

Visto in particolare l'art. 7 della L.R. n. 4/92, come sostituito dall'articolo 1, comma 1, lettera h) della L.R. n. 6/98, il quale dispone al comma 2 che la misura minima della contribuzione di cui al comma 1 del medesimo articolo 7 viene aumentata fino all'ammontare massimo previsto dallo stesso comma 1, a seconda della condizione economica del nucleo familiare valutata considerando la situazione patrimoniale e reddituale dello stesso;

Visto altresì l'art. 7 della L.R. n. 4/92, come sostituito dall'articolo 1, comma 1, lettera h) della L.R. n. 6/98, il quale prevede al comma 3 che la determinazione delle diverse entità della misura della contribuzione versata dagli iscritti alle assicurazioni previste nella medesima legge regionale, la determinazione delle singole componenti del reddito, nonché l'individuazione di altre idonee procedure che consentano di stabilire la capacità contributiva degli aderenti, sono demandate ad apposito regolamento provinciale tenendo conto di quanto disposto dall'articolo 3 quater della suddetta L.R. n. 4/92, introdotto dall'articolo 1, comma 1, lettera b) della L.R. n. 6/98;

[AM51000116893]

DEKRET DER PRÄSIDENTIN DES REGIONALAUSSCHUSSES vom 16. Oktober 2000, Nr. 6/L
(registr. beim Rechnungshof am 5.12.2000, Reg. 1, Blatt 9)

Genehmigung der Durchführungsverordnung zum Art. 7 Abs. 3 des Regionalgesetzes vom 24. Mai 1992, Nr. 4 ersetzt durch Art. 1 Abs. 1 Buchst. h) des Regionalgesetzes vom 19. Juli 1998, Nr. 6

Aufgrund des Art. 6 des mit Dekret des Präsidenten der Republik vom 31. August 1972, Nr. 670 genehmigten Autonomiestatutes;

Aufgrund des Art. 43 des mit Dekret des Präsidenten der Republik vom 31. August 1972, Nr. 670 genehmigten Autonomiestatutes;

Aufgrund des Regionalgesetzes vom 24. Mai 1992, Nr. 4 betreffend „Maßnahmen auf dem Gebiet der Ergänzungsvorsorge“, geändert und ergänzt durch die Regionalgesetze vom 19. Juli 1998, Nr. 6 und vom 20. November 1999, Nr. 6;

Aufgrund insbesondere des Art. 7 des Regionalgesetzes Nr. 4/1992, ersetzt durch Art. 1 Abs. 1 Buchst. h) des Regionalgesetzes Nr. 6/1998, in dem unter Abs. 2 verfügt wird, daß das Mindestausmaß der Beiträge laut genanntem Art. 7 Abs. 1 je nach wirtschaftlicher Lage der Familiengemeinschaft, bewertet nach dem Vermögens- und Einkommenstand derselben, bis zum Höchstausmaß gemäß erwähntem Abs. 1 angehoben wird;

Aufgrund weiters des Art. 7 des Regionalgesetzes Nr. 4/1992, ersetzt durch Art. 1 Abs. 1 Buchst. h) des Regionalgesetzes Nr. 6/1998, in dem unter Abs. 3 bestimmt wird, dass die Festlegung der verschiedenen Ausmaße der von den Versicherten, die bei den in genanntem Regionalgesetz vorgesehenen Versicherungen eingetragen sind, gezahlten Beiträge, die Festsetzung der einzelnen Bestandteile des Einkommens sowie die Festlegung weiterer geeigneter Verfahren, die es ermöglichen sollen, die tatsächliche Beitragsfähigkeit der Versicherten zu bestimmen, mit einer eigenen Verordnung der Provinz zu erfolgen hat, wobei die Verfügungen laut Art. 3-quater des obgenannten Regionalgesetzes Nr. 4/1992, eingeführt durch Art. 1 Abs. 1 Buchst. b) des Regionalgesetzes Nr. 6/1998, zu berücksichtigen sind;

Considerato che il citato articolo 3 quater della L.R. n. 4/92 dispone che per l'attuazione delle norme demandate dalla presente legge ai regolamenti provinciali, la Regione, al fine di armonizzare la disciplina degli interventi su tutto il territorio regionale, provvederà ad emanare un regolamento contenente principi e disposizioni ai quali dovranno attenersi i singoli regolamenti provinciali;

Ritenuto in tale materia di estrema importanza che vengano fissati su tutto il territorio regionale criteri unitari di valutazione della capacità contributiva e di determinazione delle varie entità delle contribuzioni da far versare agli iscritti, al fine di evitare che nuclei familiari nelle stesse condizioni economiche paghino contribuzioni differenziate a seconda che siano residenti nella provincia di Bolzano o nella provincia di Trento;

Ritenuto a tal fine di fissare in maniera puntuale i suddetti criteri con regolamento regionale;

Tenuto conto di quanto previsto dal D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 109 concernente "Definizioni di criteri unificati di valutazione della situazione economica dei soggetti che richiedono prestazioni sociali agevolate, a norma dell'art. 59, comma 51, della L. 27 dicembre 1997, n. 449";

Su conforme deliberazione della Giunta regionale n.1217 di data 16 ottobre 2000,

decreta

di approvare il regolamento di esecuzione previsto dall'articolo 7, comma 3 della legge regionale 24 maggio 1992, n. 4 come sostituito dall'articolo 1, comma 1, lettera h) della L.R. 19 luglio 1998, n. 6, nel testo di seguito riportato che forma parte integrante del presente decreto.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei Conti per la registrazione e pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE
M. COGO

In Anbetracht der Tatsache, daß im genannten Art. 3-quater des Regionalgesetzes Nr. 4/1992 verfügt wird, dass die Region zwecks Anwendung der Bestimmungen, die mit diesem Gesetz auf Verordnungen der beiden Provinzen übertragen werden und zwecks Harmonisierung der Maßnahmen auf dem Gebiet der Region, eine Verordnung erlässt, die Grundsätze und Anweisungen enthält, an die sich die einzelnen Verordnungen der Provinzen zu halten haben;

In Anbetracht der Tatsache, daß es auf diesem Sachgebiet von größter Bedeutung ist, im gesamten Gebiet der Region einheitliche Kriterien für die Bewertung der Beitragsfähigkeit und für die Bestimmung der verschiedenen Ausmaße der von den Versicherten zu zahlenden Beiträge festzulegen, um zu vermeiden, dass Familiengemeinschaften, die sich in der gleichen wirtschaftlichen Lage befinden, unterschiedliche Beträge entrichten, je nachdem, ob sie in der Provinz Bozen oder in der Provinz Trient wohnhaft sind;

Nach Dafürhalten, obgenannte Kriterien durch eine Verordnung der Region genau festzulegen;

Unter Berücksichtigung der Bestimmungen laut gesetzesvertretendem Dekret vom 31. März 1998, Nr. 109 betreffend die Festlegung der Einheitskriterien für die Bewertung der wirtschaftlichen Lage der Personen, welche erleichterte Sozialleistungen laut Art. 59 Abs. 51 des Gesetzes vom 27. Dezember 1997, Nr. 449 beantragen;

Aufgrund des entsprechenden Beschlusses des Regionalausschusses vom 16. Oktober 2000, Nr. 1217

verfügt

DIE PRÄSIDENTIN

Die Durchführungsverordnung zum Art. 7 Abs. 3 des Regionalgesetzes vom 24. Mai 1992, Nr. 4, ersetzt durch Art. 1 Abs. 1 Buchst. h) des Regionalgesetzes vom 19. Juli 1998, Nr. 6, im nachstehenden Wortlaut, der ergänzender Bestandteil dieses Dekrets, wird genehmigt.

Dieses Dekret ist dem Rechnungshof zur Registrierung zuzuleiten und im Amtsblatt der Region zu veröffentlichen.

Jeder, dem es obliegt, ist verpflichtet, es zu befolgen und für seine Befolgung zu sorgen.

DIE PRÄSIDENTIN DES REGIONALAUSSCHUSSES
M. COGO

**REGOLAMENTO DI ESECUZIONE DELL'ART. 7,
COMMA 3 DELLA LEGGE REGIONALE 24 MAGGIO
1992, N. 4 e succ. mod. ed integr.**

Art. 1

Disposizioni generali

1. Ai sensi dell'articolo 3 quater della legge regionale 24 maggio 1992, n. 4, introdotto dall'articolo 1, comma 1, lettera b) della legge regionale 19 luglio 1998, n. 6, il presente regolamento reca principi e disposizioni ai quali dovranno attenersi i regolamenti provinciali di cui all'articolo 7, comma 3, della medesima legge regionale n. 4/1992 e successive modificazioni ed integrazioni (d'ora in avanti LR 4/92).

Art. 2

Definizione di nucleo familiare

1. Per "nucleo familiare", ai sensi dell'articolo 7, comma 2, della LR 4/92, si intende quello di cui al comma 4 dell'articolo 14 della medesima legge regionale, vale a dire quello di cui al decreto-legge 13 marzo 1988, n. 69, convertito in legge dall'articolo 1 della legge 13 maggio 1988, n. 153. Rientrano nel nucleo anche i figli ed equiparati a carico, di cui al testo unico sugli assegni familiari approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 1955, n. 797, nonché i genitori non coniugati, ma di fatto conviventi.

2. Il nucleo familiare viene considerato nella sua composizione e nelle condizioni esistenti alla data dell'adesione alle singole forme assicurative e dei successivi rinnovi annuali.

Art. 3

La situazione economica

1. La situazione economica del nucleo familiare della/del richiedente è definita sulla base di criteri unificati, con riguardo al reddito lordo e al concorso delle componenti patrimoniali mobiliari e immobiliari.

2. Ulteriori specificazioni relative alle componenti di reddito e di patrimonio possono essere effettuate nel dettaglio dai regolamenti provinciali nel rispetto delle indicazioni di massima riportate nell'allegato al presente regolamento.

3. I dati relativi al reddito ed al patrimonio sono forniti dalla/dal richiedente mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà.

**DURCHFÜHRUNGSVERORDNUNG ZUM ART. 7 ABS. 3
DES REGIONALGESETZES VOM 24. MAI 1992, NR. 4
MIT SEINEN SPÄTEREN ÄNDERUNGEN UND
ERGÄNZUNGEN**

Art. 1

Allgemeine Bestimmungen

(1) Im Sinne des Art. 3-quater des Regionalgesetzes vom 24. Mai 1992, Nr. 4, eingeführt durch Art. 1 Abs. 1 Buchst. b) des Regionalgesetzes vom 19. Juli 1998, Nr. 6, enthält diese Verordnung die Grundsätze und die Bestimmungen, die in den Verordnungen der Provinzen laut Art. 7 Abs. 3 des genannten Regionalgesetzes Nr. 4/1992 mit seinen späteren Änderungen und Ergänzungen (in der Folge RG Nr. 4/1992 genannt) zu berücksichtigen sind.

Art. 2

Definition des Begriffs „Familiengemeinschaft“

(1) Als „Familiengemeinschaft“ gilt im Sinne des Art. 7 Abs. 2 des RG Nr. 4/1992 jene, die im Art. 14 Abs. 4 des genannten Regionalgesetzes, das heißt laut Gesetzdekret vom 13. März 1988, Nr. 69, umgewandelt in Gesetz mit Art. 1 des Gesetzes vom 13. Mai 1988, Nr. 153 angeführt ist. Zur Familiengemeinschaft zählen auch die Kinder und gleichgestellten unterhaltsberechtigten Personen gemäß dem mit Dekret des Präsidenten der Republik vom 30. Mai 1955, Nr. 797 genehmigten Einheitstext über die Familienzulage, sowie die ledigen, aber zusammenlebenden Eltern.

(2) Die Familiengemeinschaft wird in der zum Zeitpunkt des Abschlusses der einzelnen Versicherungsformen und der jeweiligen jährlichen Verlängerungen bestehenden Zusammensetzung und Lage berücksichtigt.

Art. 3

Die wirtschaftliche Lage

(1) Die wirtschaftliche Lage der Familiengemeinschaft des Antragstellers/der Antragstellerin wird auf der Grundlage vereinheitlichter Kriterien bestimmt, und zwar mit Hinblick auf das Bruttoeinkommen und auf den Einfluss des beweglichen und unbeweglichen Vermögens.

(2) Weitere Erläuterungen hinsichtlich des Einkommens und des Vermögens können unter Beachtung der Richtlinien gemäß der Anlage zu dieser Verordnung in den Verordnungen der Provinzen im Detail gegeben werden.

(3) Die Angaben betreffend das Einkommen und das Vermögen können vom Antragsteller/von der Antragstellerin mittels Erklärung anstelle von Bescheinigungen oder mittels Notorietätsaktes eingereicht werden.

4. Il patrimonio del nucleo familiare non viene preso in considerazione qualora la somma dei valori di cui ai punti 4 e 5 dell'allegato al presente regolamento sia inferiore al limite di trecento milioni. In tal caso l'assicurata/o può limitarsi a dichiarare che il proprio patrimonio ha un valore inferiore al suddetto limite.

5. Ciascuna Provincia autonoma disciplina, con proprio regolamento, la periodicità e le modalità con le quali viene accertata la situazione economica del nucleo familiare della/del richiedente e può prevedere altresì la possibilità di rilasciare una certificazione della condizione economica a validità pluriennale, secondo criteri stabiliti dal regolamento medesimo.

6. È facoltà della Giunta regionale modificare annualmente l'importo di cui al comma 4.

Art. 4

Determinazione della misura della contribuzione

1. Ferme restando le disposizioni di cui ai commi successivi, la contribuzione è dovuta nelle misure risultanti dall'allegata tabella A, in funzione della condizione economica.

2. È dovuta la contribuzione nella misura massima, se non è presentata, entro il termine previsto, la dichiarazione sostitutiva di cui ai commi 3 e 4 dell'articolo 3 del presente regolamento.

3. Per il primo anno di adesione agli assegni di natalità e di cura è dovuta la contribuzione nella misura minima.

4. I minorenni che aderiscono alle assicurazioni per gli assegni di natalità e di cura versano la contribuzione nella misura minima fino al raggiungimento della maggiore età.

5. La contribuzione risultante dall'applicazione della tabella A è rideterminata annualmente, ad esclusione dell'ipotesi di cui all'articolo 6, comma 2 del regolamento approvato con D.P.G.R. 5 giugno 2000, n. 5/L. Alla rideterminazione della contribuzione dovuta si provvede in relazione a ciascun anno assicurativo con le medesime modalità previste dal comma 1.

6. Nel caso in cui, a seguito di dichiarazioni non veritiere, si rilevi una differenza tra quanto dovuto a titolo di contribuzione e l'importo versato dall'interessata/o, questa viene recuperata e aumentata degli interessi legali e delle eventuali spese sostenute per il recupero della contribuzione nella misura dovuta.

7. I regolamenti provinciali disciplinano quant'altro occorre ai fini del calcolo della contribuzione ivi incluse le disposizioni sull'arrotondamento e sull'applicazione dell'euro.

8. È facoltà della Giunta regionale modificare annualmente gli importi della tabella A, in seguito alla variazione degli indici dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati.

(4) Das Vermögen der Familiengemeinschaft wird nicht berücksichtigt, falls die Summe der Werte gemäß Z. 4 und 5 der Anlage zu dieser Verordnung unter dreihundert Millionen Lire liegt. In diesem Fall kann sich der Versicherte darauf beschränken zu erklären, dass der Wert seines Vermögens unter genanntem Höchstbetrag liegt.

(5) Jede Autonome Provinz regelt mittels eigener Verordnung den Zeitabstand und die Modalitäten, mit denen die wirtschaftliche Lage der Familiengemeinschaft des Antragstellers/der Antragstellerin zu überprüfen ist, und kann weiters die Möglichkeit vorsehen, gemäß den Kriterien laut dieser Verordnung eine mehrere Jahre geltende Bescheinigung über die wirtschaftliche Lage auszustellen.

(6) Der Regionalausschuss kann jährlich den Betrag laut Abs. 4 ändern.

Art. 4

Festsetzung des Ausmaßes der Beitragsleistung

(1) Unbeschadet der Bestimmungen laut nachstehenden Absätzen sind die Beiträge je nach wirtschaftlicher Lage in der Höhe zu entrichten, wie aus beiliegender Tabelle A) hervorgeht.

(2) Falls die Erklärung anstelle von Bescheinigungen laut Art. 3 Abs. 3 und 4 dieser Verordnung nicht innerhalb der vorgesehenen Frist vorgelegt wird, so ist der Höchstbeitragssatz zu entrichten.

(3) Im ersten Jahr der Versicherung für die Zwecke des Geburtengeldes und der Betreuungszulage ist der Mindestbeitragssatz zu entrichten.

(4) Minderjährige, die sich für die Zwecke des Geburtengeldes und der Betreuungszulage versichern, entrichten bis zum Erreichen der Volljährigkeit den Mindestbeitragssatz.

(5) Der unter Anwendung der Tabelle A) zu entrichtende Beitragssatz wird jährlich neu festgesetzt. Ausgenommen sind die Fälle laut Art. 6 Abs. 2 der mit DPRA vom 5. Juni 2000, Nr. 5/L genehmigten Verordnung. Der zu entrichtende Beitragssatz wird unter Berücksichtigung eines jeden Beitragsjahres gemäß den Modalitäten laut Abs. 1 neu berechnet.

(6) Falls infolge wahrheitswidriger Erklärungen eine Differenz zwischen dem geschuldeten und dem vom Betroffenen eingezahlten Betrag festgestellt wird, so wird dieser zuzüglich der gesetzlichen Zinsen und eventueller für die Eintreibung des geschuldeten Restbetrages aufgewandter Spesen wieder eingebracht.

(7) Die Verordnungen der Provinzen enthalten sämtliche weitere Regelungen, die sich für die Zwecke der Berechnung der Beiträge für notwendig erweisen, einschließlich der Bestimmungen betreffend die Auf- bzw. Abrundung und die Anwendung des Euro.

(8) Der Regionalausschuss ist befugt, infolge der Änderungen der Verbraucherpreisindizes für Arbeiter- und Angestelltenfamilien jährlich die Beiträge laut Tabelle A) abzuändern.

Art. 5

Calcolo delle condizioni economiche

1. La situazione economica è data dalla somma dei valori del reddito e del patrimonio, valutati secondo quanto stabilito nell'allegato al presente regolamento, rapportata alla scala di equivalenza di cui alla tabella B del medesimo allegato.

2. Il procedimento di calcolo dei valori del reddito e del patrimonio è quello di seguito riportato:

- a) si sommano i redditi di tutti i componenti del nucleo familiare;
- b) si sommano gli elementi del patrimonio di ciascun componente del nucleo familiare;
- c) il patrimonio complessivo ottenuto in base a quanto disposto alla precedente lettera b) viene valutato secondo quanto previsto dalla tabella C allegata.

Art. 6

Disposizioni in materia di integrazione dell'assegno al nucleo familiare

1. Con riferimento alle disposizioni di cui all'articolo 14 della LR 4/92, ai fini della collocazione nelle fasce di reddito di cui alle tabelle A, B e C allegata alla medesima legge, viene considerato il valore risultante dalla somma dei redditi valutati secondo quanto previsto dal presente regolamento.

Art. 7

Disposizioni finali e transitorie

1. Per gli effetti di cui ai commi 2 e 9 dell'articolo 2 della legge regionale 19 luglio 1998, n. 6 il presente regolamento si applica alle annualità contributive che decorrono dal 1° gennaio 2001 e ai fini dell'individuazione del reddito di cui al comma 3 dell'articolo 14 della LR 4/92 relativamente all'integrazione dell'assegno al nucleo familiare riguardante il periodo 1° luglio 2001 – 30 giugno 2002.

2. In fase di prima applicazione per le annualità contributive che scadono entro il centottantesimo giorno dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, il versamento della contribuzione viene effettuato entro i termini previsti dai regolamenti provinciali, almeno nella misura minima. L'eventuale conguaglio tra la contribuzione dovuta ai sensi del presente regolamento e quella versata è in ogni caso corrisposto entro il centottantesimo giorno dalla data di entrata in vigore del presente regolamento e comunque prima della concessione della provvidenza richiesta alla quale la contribuzione stessa si riferisce.

3. Limitatamente all'anno 2001, per le persone iscritte alle varie forme assicurative previste dalla LR 4/92 in base alla normativa vigente anteriormente all'entrata in vigore della LR 6/98, che non hanno

Art. 5

Bewertung der wirtschaftlichen Lage

(1) Die wirtschaftliche Lage ergibt sich aus der Summe des Einkommens und des Vermögens, bewertet gemäß den Kriterien laut der Anlage zu dieser Verordnung, unter Bezugnahme auf die Gewichtungsskala laut Tabelle B) der genannten Anlage.

(2) Die Berechnung des Ausmaßes des Einkommens und des Vermögens erfolgt auf nachstehende Art und Weise:

- a) Das Einkommen sämtlicher Familienmitglieder wird addiert;
- b) Die einzelnen Bestandteile des Vermögens eines jeden Familienmitgliedes werden addiert;
- c) Das Gesamtvermögen, das sich aufgrund der Verfügungen laut vorstehendem Buchst. b) ergibt, wird gemäß den in beiliegender Tabelle C) enthaltenen Bestimmungen bewertet.

Art. 6

Bestimmungen auf dem Sachgebiet der Ergänzung der Familienzulage

(1) Mit Bezug auf die Bestimmungen laut Art. 14 des RG Nr. 4/1992 wird für die Zwecke der Zuordnung zu den verschiedenen Einkommensstufen gemäß den Tabellen A), B) und C), welche genanntem Gesetz beiliegen, der Wert zu Grunde gelegt, der sich aus der Summe der Einkommen ergibt, die nach den Bestimmungen dieser Verordnung bewertet werden.

Art. 7

Schluß- und Übergangsbestimmungen

(1) Für die Zwecke gemäß Art. 2 Abs. 2 und 9 des Regionalgesetzes vom 19. Juli 1998, Nr. 6 wird diese Verordnung auf die jährlichen Beitragsleistungen angewandt, die mit 1. Jänner 2001 gelten, sowie für die Zwecke der Bestimmung des Einkommens gemäß Art. 14 Abs. 3 des RG Nr. 4/1992 hinsichtlich der Ergänzung der Familienzulage mit Bezug auf den Zeitraum 1. Juli 2001 – 30. Juni 2002.

(2) Bei Erstanwendung sind die Jahresbeiträge, die innerhalb des einhundertachtzigsten Tages nach Inkrafttreten dieser Verordnung anfallen, innerhalb der Fristen laut den Verordnungen der Provinz wenigstens im Mindestausmaß zu zahlen. Der eventuelle Ausgleich zwischen den im Sinne dieser Verordnung zu zahlenden Beiträgen und der effektiv entrichteten Beträge wird jedenfalls innerhalb des einhundertachtzigsten Tages nach dem Datum des Inkrafttretens dieser Verordnung vorgenommen und auf jeden Fall vor der Gewährung der Fürsorgeleistung, auf die sich die Beitragszahlungen beziehen.

(3) Beschränkt auf das Jahr 2001 können die Fristen für die Beitragszahlungen bezogen auf das Jahr 2001 in Abweichung von der Pflicht der vorgezogenen Zahlung laut Art. 6 Abs. 1 der mit DPRA vom 5. Juni

interrotto il rapporto assicurativo, e per quelle che risultano iscritte alla data di entrata in vigore del regolamento della Provincia Autonoma di Trento approvato con D.P.G.P. 9 giugno 1999, n. 7-6/Leg., in deroga all'obbligo di versamento in via anticipata stabilito dall'articolo 6, comma 1 del regolamento emanato con D.P.G.R. 5 giugno 2000, n. 5/L, i termini di versamento delle contribuzioni relative all'anno 2001 possono essere stabiliti con regolamento provinciale.

4. Per le persone di cui al comma 3, l'annualità assicurativa e quella contributiva coincidono con l'anno solare (1° gennaio - 31 dicembre).

5. Per le persone di cui al comma 3, a decorrere dalla contribuzione relativa all'anno 2002, il versamento della contribuzione dovuta ai sensi del presente regolamento è effettuato, in via anticipata, entro il termine stabilito dai regolamenti provinciali e comunque entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello al quale la contribuzione medesima si riferisce.

Allegato

DEFINIZIONE DELL'INDICATORE DELLA SITUAZIONE ECONOMICA

1. Definizione del reddito

1.1. Il reddito dei componenti il nucleo familiare della/del richiedente da prendere in considerazione è quello conseguito nel secondo anno precedente, nel caso di domande di adesione che devono essere rinnovate entro trenta giorni dalla data di scadenza per la presentazione della dichiarazione dei redditi percepiti nell'anno antecedente, e quello conseguito nell'anno precedente, per le adesioni che devono essere rinnovate dopo la suddetta data.

1.2. Il reddito complessivo del nucleo familiare è determinato dalla somma dei redditi di cui al punto 2. riferiti a ciascun componente del nucleo stesso.

2. Valutazione del reddito

2.1. Ai fini della valutazione delle condizioni reddituali si prende in considerazione il reddito complessivo lordo soggetto ad IRPEF ad esclusione del trattamento di fine rapporto (T.F.R.), degli altri redditi soggetti a tassazione separata e quelli soggetti a ritenuta a titolo d'imposta o ad imposta sostitutiva.

2.2. Vengono inoltre presi in considerazione i seguenti redditi non soggetti ad IRPEF: pensioni di

2000, Nr. 5/L erlassenen Verordnung für die Personen, die bei den verschiedenen Versicherungsformen laut RG Nr. 4/1992 aufgrund der vor Inkrafttreten des Regionalgesetzes Nr. 6/1998 geltenden Bestimmungen eingetragen sind und das Versicherungsverhältnis nicht aufgelöst haben, sowie für diejenigen, die zum Zeitpunkt des Inkrafttretens der mit DPRA vom 9. Juni 1999, Nr. 7-6/Leg. genehmigten Verordnung der Autonomen Provinz Trient eingetragen sind, mit Verordnung der Provinz festgelegt werden.

(4) Für die Personen gemäß Abs. 3 ist für das Versicherungs- und das Beitragsjahr auf das Kalenderjahr (1. Jänner - 31. Dezember) Bezug zu nehmen.

(5) Für die Personen laut Abs. 3 sind die im Sinne dieser Verordnung zu entrichtenden Beiträge ab 2002 im voraus innerhalb der Fristen gemäß den Verordnungen der Provinzen und jedenfalls innerhalb 31. Dezember des Jahres vor dem Jahr, auf welches sich die Beiträge beziehen, zu entrichten.

Anlage

BESTIMMUNG DES INDIKATORS DER WIRTSCHAFTLICHEN LAGE

1. Bestimmung des Einkommens

1.1. Für die Versicherungsanträge, die innerhalb dreißig Tagen ab der Frist für die Einreichung der Erklärung über das Einkommen des Vorjahres erneuert werden müssen, ist das zwei Jahre vorher erworbene Einkommen der Familienangehörigen des Antragstellers/der Antragstellerin in Betracht zu ziehen, für die Anträge hingegen, die nach genanntem Datum zu erneuern sind, ist Bezug auf das Einkommen des Vorjahres zu nehmen.

1.2. Als Gesamteinkommen der Familiengemeinschaft wird die Summe der Einkommen gemäß Z. 2 bezogen auf jedes Familienmitglied betrachtet.

2. Bewertung des Einkommens

2.1. Für die Zwecke der Bewertung der Einkommenslage wird das einkommensteuerpflichtige Gesamtbruttoeinkommen berücksichtigt, mit Ausnahme der Dienstabfertigung, der sonstigen der getrennten Besteuerung unterliegenden Einkommen und jener Einkommen, die dem Steuer einbehalt bzw. dem Ersatzsteuereinbehalt unterworfen sind.

2.2. Weiters werden nachstehende nicht einkommensteuerpflichtige Einkommen berücksichtigt:

guerra, rendite INAIL, assegni di mantenimento spettanti al coniuge per i figli, pensioni e indennità nonché assegni per invalidi civili, ciechi e sordomuti.

2.3. Redditi da impresa familiare: si considera il reddito lordo tenendo conto della seguente ripartizione:

- cinquanta per cento del reddito al titolare;
- cinquanta per cento del reddito diviso il numero dei partecipanti del nucleo familiare, ad ogni partecipante.

2.4. Redditi da impresa agricola e/o di allevamento: si considera, oltre al reddito IRPEF, la misura della redditività per ettaro di coltivazione e/o pro-capo di allevamento, tenuto conto delle stime effettuate dai competenti organismi provinciali o nazionali o dei criteri adottati in ciascuna Provincia autonoma.

2.5. Nei casi in cui il reddito complessivo di uno dei componenti il nucleo familiare risulti negativo in relazione a perdite di esercizio, il reddito stesso dovrà essere considerato uguale a zero, senza che le anzidette perdite possano essere sottratte dal reddito degli altri componenti il nucleo familiare medesimo.

3. Definizione e valutazione del patrimonio

3.1. Il patrimonio dei componenti il nucleo familiare della/del richiedente è valutato con riferimento alla situazione esistente al 31 dicembre dell'anno immediatamente precedente.

3.2. Il patrimonio complessivo del nucleo familiare è determinato dalla somma dei valori del patrimonio di ciascun componente secondo quanto stabilito ai punti 4 e 5. Il valore così ottenuto è valutato per scaglioni e concorre nella misura prevista dalla tabella C allegata al presente regolamento.

3.3. Non sono prese in considerazione le componenti patrimoniali che sono impiegate direttamente nell'attività di impresa individuale, di lavoro autonomo e di impresa agricola o di allevamento.

3.4. È facoltà della Giunta regionale modificare annualmente, con propria deliberazione i valori di cui all'allegata tabella C e l'importo di cui al successivo punto 4.1.

Kriegsopferrenten, INAIL-Renten, Unterhaltszahlungen an den Ehepartner für die Kinder, Renten und Zulagen sowie Zuwendungen an Zivilinvaliden, Blinde und Taubstumme.

2.3. Einkommen aus Familienbetrieben: Es wird auf das Bruttoeinkommen Bezug genommen, wobei nachstehende Gliederung berücksichtigt wird:

- fünfzig Prozent des Einkommens in bezug auf den Eigentümer;
- fünfzig Prozent des Einkommens geteilt durch die Anzahl der mitbeteiligten Familienmitglieder, in bezug auf jeden Mitbeteiligten.

2.4. Einkommen aus landwirtschaftlichen Betrieben und/oder Viehzuchtbetrieben: Außer dem einkommensteuerverpflichtigen Einkommen wird auch das Ausmaß der Ertragsfähigkeit pro Hektar bestellten Landes und/oder pro Vieheinheit berücksichtigt, und zwar unter Beachtung der von den zuständigen provinziellen oder staatlichen Organen vorgenommenen Schätzungen bzw. der von jeder der beiden Autonomen Provinzen angewandten Kriterien.

2.5. Falls das Gesamteinkommen eines der Familienmitglieder aufgrund von Verlustgeschäften einen Passivsaldo aufweisen sollte, so wird das Einkommen gleich null betrachtet und die Passiven können nicht vom Einkommensbetrag der anderen Familienmitglieder abgezogen werden.

3. Bestimmung und Bewertung des Vermögens

3.1. Das Vermögen der Familienmitglieder des Antragstellers/der Antragstellerin wird mit Bezug auf die Situation zum 31. Dezember des Vorjahres bewertet.

3.2. Das Gesamtvermögen der Familiengemeinschaft ergibt sich aus der Summe des Vermögens eines jeden Familienmitgliedes gemäß den Bestimmungen laut Z. 4 und 5. Dieser Wert wird nach Staffeln gemäß Tabelle C der Anlage zu dieser Verordnung bewertet.

3.3. Der Teil des Vermögens, der direkt im Rahmen der Tätigkeit von Einzelbetrieben, landwirtschaftlichen Betrieben und Viehzuchtbetrieben sowie für die selbständige Erwerbstätigkeit verwendet wird, wird nicht berücksichtigt.

3.4. Der Regionalausschuss kann jährlich die Werte gemäß beiliegender Tabelle C sowie die Beträge laut nachstehender Z. 4.1. mit eigenem Beschluss ändern.

4. Patrimonio immobiliare di proprietà

- 4.1. Abitazione destinata alla residenza: l'abitazione di residenza del nucleo familiare, di proprietà dei componenti il nucleo stesso, non concorre alla definizione del patrimonio qualora abbia un valore catastale ai fini ICI inferiore a quattrocento milioni.
- 4.2. Altri fabbricati e terreni edificabili:
- a) per gli altri fabbricati e i suoli edificabili si prende in considerazione il valore catastale ai fini ICI;
 - b) gli immobili di proprietà dati in comodato sono ricondotti nell'ambito del patrimonio familiare e sono valutati sulla base del loro valore catastale ai fini ICI;
 - c) gli immobili di proprietà gravati da usufrutto a favore di soggetti estranei al nucleo familiare sono valutati nella misura del cinquanta per cento del loro valore catastale ai fini ICI.
- 4.3. Patrimoni disponibili all'estero: sono valutati anche i fabbricati localizzati all'estero nella misura pari al valore, in euro, attribuito ai fini fiscali in ciascun Stato dove è localizzato l'immobile.

5. Patrimonio mobiliare di proprietà

- 5.1. Il patrimonio mobiliare comprende gli investimenti finanziari sottoindicati ed è valutato secondo quanto di seguito specificato:
- a) per quanto riguarda i depositi e conti correnti bancari e postali, i titoli di Stato, le obbligazioni, i certificati di deposito e credito, i buoni fruttiferi ed assimilati, si considera il valore nominale delle consistenze al 31 dicembre.
 - b) per i fondi comuni di investimento e per le azioni delle SICAV (società d'investimento a capitale variabile) si considera il prodotto del numero delle quote o azioni possedute al 31 dicembre, per il valore unitario riferito all'ultimo giorno dello stesso anno;
 - c) per le partecipazioni in società di capitale si considera il prodotto del numero delle azioni o quote possedute al 31 dicembre, per il valore unitario pari al prezzo ufficiale dell'ultimo giorno di quotazione dello stesso anno, nella principale Borsa valori dello Stato dove ha sede la società; per le società non quotate la valutazione avviene moltiplicando la quota di partecipazione per il valore

4. Unbewegliches Vermögen

- 4.1. Die Wohnung, in welcher die Familiengemeinschaft lebt und die deren Eigentum darstellt, wird nicht für die Vermögensbestimmung berücksichtigt, falls der Katasterwert für die Zwecke der Gemeindeimmobiliensteuer unter vierhundert Millionen Lire liegt.
- 4.2. Sonstige Gebäude und bebaubare Grundstücke:
- a) was die sonstigen Gebäude und den Baugrund anbelangt, wird der für die Zwecke der Gemeindeimmobiliensteuer dienende Katasterwert berücksichtigt;
 - b) entlehnte Liegenschaften werden in das Familienvermögen mit einbezogen und werden auf der Grundlage ihres für die Zwecke der Gemeindeimmobiliensteuer dienenden Katasterwertes bewertet;
 - c) die Liegenschaften, die mit einem Nießbrauch zugunsten von Personen belastet sind, die nicht der Familiengemeinschaft angehören, werden zu fünfzig Prozent ihres Katasterwertes berücksichtigt, welcher für die Zwecke der Gemeindeimmobiliensteuer angewandt wird.
- 4.3. Vermögen im Ausland: Es werden ebenso die Gebäude im Ausland berücksichtigt, und zwar zu dem Wert in Euro, der vom jeweiligen Staat für steuerrechtliche Zwecke bestimmt wurde.

5. Bewegliches Vermögen

- 5.1. Das bewegliche Vermögen umfasst die nachstehenden Investitionen und wird gemäß folgenden Kriterien bewertet:
- a) Für Depots, Bank- und Postkontokorrente, Staatsanleihen, Schuldverschreibungen, Depositscheine, Schuldscheine, Sparbriefe u.ä. wird ihr Nennwert in bezug auf den Stand am 31. Dezember berücksichtigt.
 - b) Was die Anlagefonds und die Aktien der „SICAV“ (Investmentgesellschaft mit variablem Kapital) anbelangt, wird das Produkt der zum 31. Dezember besessenen Anteile bzw. Aktien und dem Einheitswert bezogen auf den letzten Tag desselben Jahres berücksichtigt;
 - c) Für die Beteiligungen an Kapitalgesellschaften wird das Produkt der zum 31. Dezember besessenen Aktien bzw. Anteile und dem Einheitswert berücksichtigt, der dem offiziellen Preis am letzten Tag der Quotierung im selben Jahr entspricht, der sich aus der Kursfestsetzung in der Hauptbörse des Staates ergeben hat, in dem die Gesellschaft ihren Sitz hat. Was die nicht quotierten Ge-

del patrimonio netto, che risulta dall'ultimo bilancio approvato;

- d) le partecipazioni in società di persone si prendono in considerazione solo se la società è tenuta, in base alla normativa civilistica, alla redazione del bilancio di esercizio. In tal caso, la valutazione avviene moltiplicando il valore del patrimonio netto, che risulta dall'ultimo bilancio approvato per la quota di partecipazione.

sellschaften anbelangt, erfolgt die Bewertung durch Multiplikation des Beteiligungsanteils mit dem Nettovermögenswert, der aus dem letzten genehmigten Haushaltsplan hervorgeht;

- d) Die Beteiligungen an Personengesellschaften werden nur dann in Betracht gezogen, wenn die Gesellschaft aufgrund der zivilrechtlichen Bestimmungen zur Abfassung der Bilanz verpflichtet ist. In diesem Fall erfolgt die Bewertung durch Multiplikation des Nettovermögenswertes, der dem letzten genehmigten Haushaltsplan entnommen wird, mit dem Beteiligungsanteil.

Tabella A

Tabelle A)

Calcolo della contribuzione

Berechnung der Beiträge

Reddito pro capite Pro-Kopf-Einkommen	Assegno di natalità Geburtengeld	Assegno di cura Betreuungszulage	Indennità per degenza ospedaliera e infortuni domestici Entschädigung bei Krankenhausaufhalt und bei Unfällen im Haushalt
bis 15.000.000	50.000	100.000	50.000
15.000.001 – 16.000.000	53.500	107.000	52.000
16.000.001 – 17.000.000	57.000	114.000	54.000
17.000.001 – 18.000.000	60.500	121.000	56.000
18.000.001 – 19.000.000	64.000	128.000	58.000
19.000.001 – 20.000.000	67.500	135.000	60.000
20.000.001 – 21.000.000	71.000	142.000	62.000
21.000.001 – 22.000.000	74.500	149.000	64.000
22.000.001 – 23.000.000	78.000	156.000	66.000
23.000.001 – 24.000.000	81.500	163.000	68.000
24.000.001 – 25.000.000	85.000	170.000	70.000
25.000.001 – 26.000.000	88.500	177.000	72.000
26.000.001 – 27.000.000	92.000	184.000	74.000
27.000.001 – 28.000.000	95.500	191.000	76.000
28.000.001 – 29.000.000	99.000	198.000	78.000
29.000.001 – 30.000.000	102.500	205.000	80.000
30.000.001 – 31.000.000	112.500	225.000	85.000
31.000.001 – 32.000.000	122.500	245.000	90.000
32.000.001 – 33.000.000	132.500	265.000	95.000
33.000.001 – 34.000.000	142.500	285.000	100.000
34.000.001 – 35.000.000	152.500	305.000	105.000
35.000.001 – 36.000.000	162.500	325.000	110.000
36.000.001 – 37.000.000	172.500	345.000	115.000
37.000.001 – 38.000.000	182.500	365.000	120.000
38.000.001 – 39.000.000	192.500	385.000	125.000
39.000.001 – 40.000.000	202.500	405.000	130.000
40.000.001 – 41.000.000	227.500	455.000	145.000
41.000.001 – 42.000.000	252.500	505.000	160.000

42.000.001 – 43.000.000	277.500	555.000	175.000
43.000.001 – 44.000.000	302.500	605.000	190.000
44.000.001 – 45.000.000	327.500	655.000	205.000
45.000.001 – 46.000.000	352.500	705.000	230.000
46.000.001 – 47.000.000	377.500	755.000	255.000
47.000.001 – 48.000.000	402.500	805.000	280.000
48.000.001 – 49.000.000	427.500	855.000	305.000
49.000.001 – 50.000.000	452.500	905.000	330.000
50.000.001 – 51.000.000	502.500	1.005.000	500.000
51.000.001 – 52.000.000	552.500	1.105.000	500.000
52.000.001 – 53.000.000	602.500	1.205.000	500.000
53.000.001 – 54.000.000	652.500	1.305.000	500.000
54.000.001 – 55.000.000	702.500	1.405.000	500.000
55.000.001 – 56.000.000	752.500	1.505.000	500.000
56.000.001 – 57.000.000	802.500	1.605.000	500.000
57.000.001 – 58.000.000	852.500	1.705.000	500.000
58.000.001 - 59.000.000	902.500	1.805.000	500.000
59.000.001 - 60.000.000	952.500	1.905.000	500.000
60.000.001 - 61.000.000	1.027.500	2.055.000	500.000
61.000.001 - 62.000.000	1.102.500	2.205.000	500.000
62.000.001 - 63.000.000	1.177.500	2.355.000	500.000
63.000.001 - 64.000.000	1.252.500	2.505.000	500.000
64.000.001 - 65.000.000	1.327.500	2.655.000	500.000
über 65.000.000	1.500.000	3.000.000	500.000

Tabella B

Tabelle B)

Scala di equivalenza

Gewichtungsskala

Numero dei componenti Anzahl der Familienmitglieder	Scala di equivalenza Gewichtungsskala
1	1
2	1,57
3	2,65
4	3,2
5	3,7

Maggiorazioni:

- per ogni componente in più: + 0,45
- in caso di persona non coniugata e non convivente con figli minori o in caso di assenza del coniuge per morte, divorzio, separazione legale da più di tre anni, con figli minori: + 0,2;
- per ogni componente con handicap psico-fisico permanente di cui all'articolo 3, comma 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, o invalidità permanente: + 0,3 se l'invalidità è superiore al 74%, +0,5 se l'invalidità è pari al 100%;

Zuschläge:

- für jedes zusätzliche Familienmitglied: + 0,45
- für Ledige und nicht in der Familiengemeinschaft Lebende mit minderjährigen Kindern oder für alleinstehende Ehepartner wegen Todesfalls, Scheidung oder Trennung seit mehr als 3 Jahren mit minderjährigen Kindern: + 0,2;
- für jedes Familienmitglied mit ständiger psychophysischer Behinderung gemäß Art. 3 Abs. 3 des Gesetzes vom 5. Februar 1992, Nr. 104, oder im Falle von dauernder Invalidität: + 0,3 wenn die Invalidität 74% übersteigt, +0,5 wenn eine 100%ige Invalidität besteht.

Tabella C**Valutazione del patrimonio del nucleo****Tabelle C)****Bewertung des Vermögens der Familiengemeinschaft**

Valori del patrimonio per scaglioni di 50 milioni Vermögenswert gestaffelt nach 50 Millionen Lire		Reddito equivalente Entsprechendes Einkommen
da 300.000.000	a 350.000.000	20%
da 350.000.001	a 400.000.000	25%
da 400.000.001	a 450.000.000	30%
da 450.000.001	a 500.000.000	35%
sopra 500.000.000		50%

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO**AUTONOME PROVINZ TRIENT**

[B051000116884]

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA PROVINCIALE 21 novembre 2000, n. 29-47/Leg.

(registr. alla Corte dei conti il 30.11.2000, reg. 1, foglio 23)

Modifica dell'art. 6 (Repertorio) del decreto del Presidente della Giunta provinciale 22 maggio 1991, n. 10-40/Leg., contenente il regolamento di attuazione della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23, concernente «Disciplina dell'attività contrattuale e dell'amministrazione dei beni della Provincia Autonoma di Trento»**IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA PROVINCIALE**

- visto l'art. 53 del decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1972, n. 670, recante "Approvazione del testo unico delle leggi costituzionali concernenti lo Statuto speciale per il Trentino - Alto Adige", ai sensi del quale il Presidente della Giunta provinciale emana, con proprio decreto, i regolamenti deliberati della Giunta;
- visto l'art. 54, comma 1, punto 2, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica, secondo il quale alla Giunta provinciale spetta la deliberazione dei regolamenti nelle materie che, secondo l'ordinamento vigente, sono devolute alla potestà regolamentare della Provincia;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 2901 di data 17 novembre 2000, con la quale è stata approvata la modifica dell'art. 6 (Repertorio) del decreto del Presidente della Giunta provinciale 22 maggio 1991, n. 10-40/Leg., contenente il regolamento di attuazione della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23, concernente "Disciplina dell'attività contrattuale e dell'amministra-

zione dei beni della Provincia Autonoma di Trento";

- visto l'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 15 luglio 1988, n. 305, concernente "Norme di attuazione dello Statuto speciale per la regione Trentino - Alto Adige per l'istituzione delle sezioni di controllo della Corte dei conti di Trento e di Bolzano e per il personale ad esse addetto", come sostituito dall'art. 1 del decreto legislativo 2 ottobre 1997, n. 385, ai sensi del quale i regolamenti di cui al citato art. 54, comma 1, punto 2, dello Statuto speciale sono soggetti al controllo di legittimità della Corte dei conti;

decreta

di emanare la seguente modifica dell'art. 6 (Repertorio) del decreto del Presidente della Giunta provinciale 22 maggio 1991, n. 10-40/Leg., contenente il regolamento di attuazione della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23, concernente "Disciplina dell'attività contrattuale e dell'amministrazione dei beni della Provincia Autonoma di Trento".

Articolo unico

1. Nel comma 1 dell'art. 6 del decreto del Presidente della Giunta provinciale 22 maggio 1991, n. 10-40/Leg., le parole "nonchè di ogni altro atto soggetto a registrazione in termine fisso" sono soppresse.

Il presente decreto sarà pubblicato nel "Bollettino Ufficiale" della Regione.

È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA PROVINCIALE
L. DELLAI